



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE
Rendicontazione sociale

**Triennio di riferimento 2022/25
PIMM61000C
CPIA 1 PISA**



Ministero dell'Istruzione

Indice*Rendicontazione sociale*

Triennio di riferimento: 2022 - 2025

**Contesto****2****Risultati raggiunti****4****Risultati legati alla progettualità della scuola****4****Obiettivi formativi prioritari perseguiti****4****Prospettive di sviluppo****10**



Contesto

Contesto e risorse (Rendicontazione sociale 2022–2025)

Nel triennio 2022–2025 il CPIA 1 Pisa ha operato all'interno di un contesto territoriale complesso e in continua evoluzione, caratterizzato da persistenti criticità socio-economiche e da trasformazioni demografiche che hanno inciso in modo significativo sulle scelte strategiche dell'istituzione scolastica e sul raggiungimento degli obiettivi programmati.

Il territorio provinciale pisano, già interessato da decenni da processi di deindustrializzazione e riconversione produttiva, ha continuato a risentire degli effetti strutturali della crisi industriale, acuiti negli ultimi anni dalle conseguenze della pandemia da COVID-19, dall'aumento del costo della vita e dalle tensioni internazionali che hanno inciso sull'occupazione, in particolare nei settori manifatturiero, artigianale e dei servizi a bassa qualificazione. Le aree storicamente caratterizzate da una forte presenza industriale e artigianale (Valdera, Comprensorio del Cuoio, area pisana e zone limitrofe) presentano oggi un tessuto produttivo frammentato, con un crescente ricorso a lavoro precario e stagionale.

In tale quadro si è ulteriormente consolidata la presenza di popolazione adulta con background migratorio. I flussi migratori extranazionali, pur diversificandosi per provenienza geografica, continuano a rappresentare una componente strutturale della popolazione residente e comprendono sia cittadini stabilmente insediati sia persone in condizioni di maggiore fragilità sociale, economica e linguistica, inclusi richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale. A questi si aggiungono nuovi bisogni formativi espressi da cittadini italiani adulti, spesso con bassi livelli di scolarizzazione o con competenze non più adeguate alle richieste del mercato del lavoro.

In questo contesto il CPIA 1 Pisa ha confermato e rafforzato il proprio ruolo di presidio pubblico essenziale per l'istruzione degli adulti, configurandosi come punto di riferimento stabile, diffuso sul territorio provinciale e capace di intercettare una domanda formativa eterogenea e in costante mutamento. L'azione dell'istituto si è concentrata sull'accoglienza, l'orientamento e l'accompagnamento personalizzato degli adulti e dei giovani adulti privi del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione, di coloro che non hanno assolto l'obbligo scolastico e dei cittadini stranieri non italofoni con necessità di apprendere o consolidare la lingua italiana come L2.

Nel triennio di riferimento, le scelte organizzative e didattiche sono state fortemente condizionate dalla disponibilità di risorse umane e finanziarie, non sempre pienamente adeguate rispetto all'ampiezza del bacino di utenza e alla complessità dei bisogni formativi rilevati. Al tempo stesso, le opportunità offerte dai finanziamenti straordinari (PNRR, fondi europei e risorse dedicate all'istruzione degli adulti) hanno consentito di potenziare l'offerta formativa, innovare le metodologie didattiche e rafforzare le competenze digitali, di cittadinanza e alfabetico-funzionali degli studenti.

Il CPIA 1 Pisa ha pertanto orientato la propria azione verso l'erogazione di percorsi finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, con particolare attenzione alle competenze linguistiche in italiano L2, digitali, di cittadinanza attiva e di inclusione sociale e lavorativa. Tali percorsi sono stati realizzati anche attraverso il consolidamento di reti territoriali, accordi di programma, protocolli d'intesa e convenzioni con enti locali, servizi sociali, terzo settore, associazioni e soggetti del mondo del lavoro, nella consapevolezza che il raggiungimento dei risultati attesi è strettamente connesso alla capacità di operare in modo integrato sul territorio.



Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

- **Obiettivi formativi prioritari perseguiti**

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Nel triennio di riferimento il CPIA ha realizzato numerose attività finalizzate alla valorizzazione e al potenziamento delle competenze linguistiche in lingua italiana, con particolare attenzione all'italiano come lingua seconda (L2), in risposta ai bisogni formativi della popolazione adulta e adulta giovane, prevalentemente con background migratorio.

Le azioni messe in campo sono state sostenute sia da risorse ordinarie dell'istituzione sia da finanziamenti straordinari, in particolare PNRR e FAMI, che hanno consentito di ampliare l'offerta formativa, rafforzare i percorsi di alfabetizzazione e migliorare la qualità degli interventi didattici.

Attività realizzate nell'ambito dei finanziamenti PNRR

Attivazione di percorsi di potenziamento linguistico in italiano L2 rivolti ad adulti e giovani adulti con livelli di competenza iniziali eterogenei, con particolare attenzione ai livelli pre-A1, A1 e A2 del QCER.

Realizzazione di moduli intensivi di alfabetizzazione e rinforzo linguistico, finalizzati allo sviluppo delle competenze comunicative di base, funzionali all'inclusione sociale, all'accesso ai servizi e al mondo del lavoro.

Introduzione di ambienti di apprendimento innovativi e utilizzo di strumenti digitali (piattaforme online, risorse multimediali, materiali semplificati), anche in modalità blended, per favorire la frequenza e la personalizzazione dei percorsi.

Sperimentazione di attività didattiche laboratoriali orientate allo sviluppo delle competenze linguistiche trasversali e di cittadinanza, con integrazione di contenuti di educazione civica e cittadinanza digitale. Formazione e aggiornamento del personale docente sulle metodologie inclusive e sull'insegnamento dell'italiano L2 in contesti di istruzione degli adulti.

Attività realizzate nell'ambito dei finanziamenti FAMI

Attivazione di percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana rivolti a cittadini stranieri di recente immigrazione, richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale.

Realizzazione di corsi di italiano L2 finalizzati al conseguimento delle certificazioni linguistiche previste dalla normativa vigente (livello A2 e B1 del QCER), anche ai fini dell'integrazione civica.

Sviluppo di azioni di accoglienza, orientamento e accompagnamento linguistico, con valutazione iniziale delle competenze e definizione di percorsi personalizzati.

Produzione e utilizzo di materiali didattici semplificati e contestualizzati, orientati ai bisogni comunicativi quotidiani, lavorativi e civici degli studenti

Risultati raggiunti

Le attività realizzate hanno contribuito in modo significativo al miglioramento delle competenze linguistiche in italiano degli studenti coinvolti, favorendo:

l'aumento della partecipazione e della frequenza ai percorsi formativi;
il consolidamento delle competenze comunicative di base;



il successo nei percorsi finalizzati al conseguimento della certificazione A2; una maggiore integrazione sociale e una più consapevole partecipazione alla vita civica. L'evidenza documentale delle attività è rintracciabile nei registri dei corsi, nei verbali degli organi collegiali, nella documentazione progettuale PNRR e FAMI, nei report di monitoraggio e nelle attestazioni rilasciate agli studenti.

Evidenze

Documento allegato

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

Nel triennio di riferimento il CPIA ha promosso azioni mirate al potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche degli studenti adulti e giovani adulti, in coerenza con le priorità nazionali per lo sviluppo delle competenze STEM previste dal D.M. 65/2023 e con le finalità dell'istruzione degli adulti orientate all'inclusione sociale, alla cittadinanza attiva e all'occupabilità.

Le attività sono state progettate tenendo conto dei livelli di partenza eterogenei degli studenti, spesso caratterizzati da pregresse esperienze scolastiche discontinue, e sono state realizzate attraverso metodologie laboratoriali, inclusive e contestualizzate, volte a rendere l'apprendimento significativo e funzionale.

Attività STEM realizzate ai sensi del D.M. 65/2023

Attivazione di laboratori di matematica di base e matematica per la cittadinanza, finalizzati al recupero e al consolidamento delle competenze logico-matematiche essenziali per la vita quotidiana, la gestione consapevole delle risorse personali e l'accesso al mondo del lavoro.

Realizzazione di percorsi di potenziamento delle competenze scientifiche, con particolare riferimento a temi di educazione ambientale, sostenibilità, salute e sicurezza, energia e uso consapevole delle risorse, in un'ottica interdisciplinare.

Sviluppo di attività STEM a carattere laboratoriale, orientate al problem solving, al pensiero computazionale e al ragionamento logico, attraverso l'utilizzo di situazioni reali, casi pratici e compiti di realtà.

Introduzione di strumenti digitali e tecnologici a supporto dell'apprendimento matematico-scientifico (software didattici, simulazioni, applicazioni per il calcolo e la rappresentazione dei dati), favorendo l'integrazione tra competenze STEM e competenze digitali.

Realizzazione di moduli interdisciplinari che hanno integrato contenuti matematico-scientifici con educazione civica, cittadinanza digitale e orientamento al lavoro, in coerenza con gli obiettivi del D.M. 65/2023.

Attivazione di percorsi di avvicinamento alle STEM rivolti a studenti adulti con particolare fragilità formativa, con attenzione alla riduzione del divario di genere e alla valorizzazione delle competenze trasversali.

Metodologie adottate

Didattica laboratoriale e cooperativa

Apprendimento basato su problemi (Problem Based Learning)

Compiti di realtà e simulazioni

Utilizzo di strumenti digitali e tecnologici

Personalizzazione dei percorsi in funzione dei bisogni formativi

Risultati raggiunti

Le attività STEM realizzate hanno contribuito a:

migliorare le competenze matematico-logiche di base degli studenti;

rafforzare la capacità di affrontare problemi concreti e situazioni quotidiane;

aumentare la motivazione e la partecipazione ai percorsi formativi;

favorire il successo nei percorsi di primo livello e il conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione;

sviluppare una maggiore consapevolezza del ruolo delle competenze scientifiche e tecnologiche nella vita quotidiana e lavorativa.

L'evidenza delle attività è documentata attraverso progetti PNRR D.M. 65/2023, registri dei corsi, materiali didattici prodotti, report di monitoraggio, verbali degli organi collegiali e attestazioni rilasciate agli studenti.



Evidenze

Documento allegato

Potenziamentodellecompetenzematematico-logicheescientifiche.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

(PNRR – DM 19/2024 “Riduzione dei divari territoriali e contrasto alla dispersione scolastica”)
 Nel triennio di riferimento il CPIA ha realizzato un insieme integrato di azioni finalizzate alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica, alla promozione dell'inclusione e alla tutela del diritto allo studio, con particolare attenzione agli studenti adulti e giovani adulti in situazione di fragilità educativa, sociale, economica e personale.

Le attività sono state progettate in coerenza con le finalità del PNRR – DM 19, orientate alla riduzione dei divari formativi e al rafforzamento dei percorsi di successo formativo, attraverso interventi personalizzati, flessibili e fortemente integrati con il territorio.

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica:

Attivazione di azioni di accoglienza strutturata, orientamento iniziale e riorientamento in itinere, con particolare attenzione agli studenti a rischio di abbandono o con percorsi scolastici discontinui.

Predisposizione di percorsi formativi personalizzati, basati sulla valutazione delle competenze in ingresso, sul riconoscimento dei crediti formativi e sulla definizione di Patti Formativi Individuali.

Realizzazione di interventi di recupero e rinforzo disciplinare e trasversale, anche in piccoli gruppi o in modalità laboratoriale, finalizzati a sostenere la frequenza e il successo formativo.

Adozione di modelli organizzativi flessibili (articolazione modulare dei percorsi, adattamento dei tempi scuola, utilizzo di modalità blended), per favorire la conciliazione tra studio, lavoro e impegni familiari. Monitoraggio sistematico delle presenze e attivazione tempestiva di azioni di accompagnamento e tutoring per gli studenti con frequenza irregolare.

Realizzazione di attività di sensibilizzazione e formazione sui temi del rispetto, della legalità, della convivenza civile e della cittadinanza digitale.

Attuazione di interventi educativi di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, adattati al contesto dell'istruzione degli adulti, con particolare attenzione alle dinamiche comunicative nei contesti digitali.

Promozione di un clima scolastico inclusivo e non discriminatorio, attraverso la valorizzazione delle differenze culturali, linguistiche e personali come risorsa educativa.

Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli studenti con BES:

Predisposizione di percorsi individualizzati e personalizzati per studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), attraverso l'adozione di strumenti compensativi, misure dispensative e metodologie didattiche inclusive.

Risultati raggiunti

Le attività realizzate hanno contribuito a:

- ridurre il rischio di abbandono e di dispersione scolastica;
- aumentare la partecipazione e la continuità della frequenza;
- migliorare il benessere scolastico e il clima relazionale;
- garantire pari opportunità di accesso e successo formativo;
- rafforzare il ruolo del CPIA come presidio educativo inclusivo e integrato nel territorio.

L'evidenza delle attività è documentata nei progetti PNRR – DM 19, nei Patti Formativi Individuali, nei registri dei corsi, nei verbali degli organi collegiali, nei report di monitoraggio e nella documentazione di rete con i servizi territoriali.

Evidenze

Documento allegato

Risultati raggiunti

Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, inclusione ed diritto allo studio.pdf



Prospettive di sviluppo

Nel prossimo triennio il CPIA intende consolidare e sviluppare ulteriormente le azioni di valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, in risposta a una domanda formativa in costante evoluzione e a bisogni sempre più articolati espressi dalla popolazione adulta del territorio.

In particolare, si prevede il rafforzamento dei percorsi di italiano L2, attraverso una maggiore articolazione dell'offerta per livelli di competenza, l'introduzione di moduli specifici per l'italiano per lo studio e per l'italiano per il lavoro, nonché il potenziamento delle attività di accoglienza, valutazione iniziale e personalizzazione dei percorsi formativi. Sarà inoltre valorizzato il raccordo con i servizi del territorio e con il sistema dell'accoglienza, al fine di garantire continuità e tempestività degli interventi educativi.

Per quanto riguarda le lingue straniere, il CPIA intende ampliare e rendere più strutturata l'offerta di lingua inglese, orientandola in modo sempre più esplicito allo sviluppo di competenze comunicative spendibili in ambito lavorativo, civico e di mobilità europea.

Ulteriori prospettive di sviluppo riguardano il potenziamento dell'uso delle tecnologie digitali e della intelligenza artificiale I.A. a supporto dell'apprendimento linguistico, attraverso l'integrazione di piattaforme online, risorse multimediali e modalità di apprendimento blended, al fine di rispondere in modo più efficace alle esigenze di flessibilità organizzativa tipiche dell'utenza adulta.

Infine, il CPIA intende rafforzare il lavoro in rete con le altre istituzioni scolastiche del territorio, in particolare i IIIISS membri della Rete IdA di Pisa, enti locali, istituzioni formative, università, terzo settore e mondo del lavoro, promuovendo progettualità condivise che valorizzino le competenze linguistiche come leva fondamentale per l'inclusione sociale, l'occupabilità e l'apprendimento permanente. In tale ottica, le prospettive di sviluppo saranno orientate a una sempre maggiore integrazione tra istruzione, formazione e territorio, nella consapevolezza del ruolo strategico del CPIA quale presidio pubblico per l'educazione degli adulti.